

NORME GENERALI PER L'ELABORAZIONE DELLA TESI DI LAUREA

I laureandi che si apprestano ad affrontare la tesi di laurea dovranno dimostrare di essere in grado di affrontare e risolvere in modo autonomo e propositivo i problemi che si proporranno durante lo sviluppo della tesi medesima. Gli obiettivi concordati con il relatore devono essere raggiunti cercando di sfruttare le conoscenze acquisite nel corso dell'esperienza universitaria e integrandole con le nuove esperienze che lo sviluppo della tesi implica.

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA TESI È DETERMINATA DA:

1. Contenuto innovativo presente nel lavoro.
2. Impegno ed autonomia dimostrati nel lavoro.
3. Qualità organizzativa e linguistica dell'elaborato prodotto.

a. Regole Generali

Il laureando deve:

- Dimostrare AUTONOMIA e DINAMICITÀ nello svolgimento della tesi di laurea.
- Dimostrare di aver compreso e fatte proprie le problematiche inerenti la ricerca effettuata.
- Possedere una sufficiente conoscenza della lingua inglese (e, ovviamente, italiana). In particolare, il laureando non deve considerare uno scoglio la ricerca bibliografica su testi in lingua inglese.
- Produrre, su richiesta del relatore e/o correlatori, delle relazioni verbali e/o scritte intermedie, necessarie per poter monitorare lo sviluppo della tesi.
- Utilizzare con rispetto e responsabilità gli strumenti messi a disposizione dall'università.
- Possedere un'adeguata conoscenza degli strumenti informatici di base (sistemi operativi Windows e Linux, editor di testo, fogli di calcolo, applicativi per presentazioni, browser per Internet) e, nel caso di tesi sperimentali, anche di strumenti di programmazione evoluti (linguaggi, compilatori,...)
- Occuparsi in prima persona dell'adempimento degli oneri burocratici con le segreterie di Facoltà, senza la necessità di sollecitazioni da parte del relatore e/o correlatori.
- Tenersi in contatto con relatore e/o correlatori, al fine di aggiornare sullo stato del lavoro e a concordare periodicamente lo sviluppo della tesi.
- Al termine della tesi, produrre tutto il materiale utilizzato nella tesi (articoli in formato elettronico, software sviluppato, sorgenti della tesi, eccetera) su supporto elettronico fornito dall'università, opportunamente organizzato in cartelle.

b. Scrittura della Tesi

- La tesi deve essere il risultato di una elaborazione personale.
- È severamente vietato copiare integralmente parti di tesi, articoli, e di qualunque altra fonte. Inoltre è vietato tradurre integralmente parti di fonti in lingue diverse da quella italiana. La tesi deve essere *farina del proprio sacco*, pena la valutazione INSUFFICIENTE dell'elaborato. Sono consentite citazioni letterali a patto che siano virgolettate e riportino esplicitamente la fonte da cui sono state tratte.
- La scrittura della tesi va intesa come parte integrante della tesi medesima, e dunque influisce pesantemente sulla valutazione.
- La tesi va scritta in italiano corretto e deve essere di chiara comprensione.
- L'uso dei termini inglesi deve essere limitato il più possibile.
- Gli acronimi devono essere possibilmente evitati, e comunque il loro significato deve essere definito esplicitamente al loro primo utilizzo.
- La stampa della tesi è a carico del laureando (non possono essere utilizzate le stampanti della Facoltà).
- La tesi deve essere consegnata per la correzione/valutazione al relatore e/o correlatori in anticipo di 10 giorni rispetto alle scadenze fissate per la consegna alla segreteria, per garantire un esame accurato dei contenuti della tesi medesima.
- Le figure e le tabelle nella tesi devono essere opportunamente commentate.
- La bibliografia della tesi deve essere precisa, dettagliata ed elencata in fondo alla tesi stessa.
- L'inclusione di figure e grafici meramente copiati da altre fonti va fortemente limitata, e comunque la fonte deve essere citata. Inoltre il testo eventualmente presente nelle figure deve essere in italiano.